

il cuore di Sicilia



Dalla parte degli ultimi. Il volontariato, la solidarietà, l'impegno verso il bene comune: scopriamo la faccia più nascosta (e più bella) dell'isola

La sfida (vinta) di una coppia di medici catanesi, Mauro e Maria Guarino: nel 2012 costituirono l'associazione Ekta Odv, missione filantropica che ha realizzato un dispensario pediatrico con 40 posti letto per i bimbi



Viaggio nella miseria più estrema «Nasce così un ospedale in India»

SONIA DISTEFANO

Da una vita dedicata allo studio e all'insegnamento della filosofia, con ultima cattedra quella di Estetica all'Università di Lettere e Filosofia di Catania, all'applicazione del principio secondo cui «nella vita è necessario, per sé e per la società, non solo leggere o essere in grado di leggere la bellezza, ma saperla creare, dalla "semplice" riformulazione di un testo o opera d'arte, fino al proprio e coinvolgente personale impegno nella lotta a tutto ciò che è brutto, cioè che offende la dignità dell'essere umano».

Ciò ha mosso il prof. Mauro Antonio Guarino e la moglie dott.ssa Maria Novara a trovare soluzioni concrete per ciò che, a seguito ad un invito in una regione particolarmente disagiata dell'India, avevano visto con i loro occhi provando un gran senso di disagio e insopportabile impotenza. Fu così che 10 anni fa nacque la missione filantropica e ispirata ai principi cristiano-cattolici dell'associazione Ekta Odv, con cui i coniugi Guarino hanno coinvolto diversi amici, da Catania a Messina, e intere comunità alle falde dell'Etna, per unire le forze e realizzare nello Stato del Jharkhand, attraverso i contatti con la



Il gruppo dei volontari dell'associazione Ekta Odv e in alto l'interno del dispensario pediatrico St. Alphonsa Hospital nello Stato del Jharkhand

diocesi di Simdeca, un dispensario pediatrico, oggi St. Alphonsa Hospital, riconosciuto a livello nazionale, per circa 40 posti letto.

«Tutto è iniziato da una tesi di laurea di una studentessa indiana seguita da mia moglie - ha raccontato il prof. Guarino - Lo studio trattava il tema dell'educazione i-

gienica tra India e Italia. Invitati a visitare l'India siamo partiti spinti dal desiderio di conoscere come viveva la gente. Messi in contatto con la diocesi di Simdeca, abbiamo conosciuto non la povertà ma la miseria più estrema. Abbiamo capito che l'India è un Paese ricchissimo ma per le caste, che sono poche isole fe-



La maggioranza della popolazione vive schiacciata dalle credenze religiose: qui, epidemie e pandemie sono la normalità

lici, rispetto alla stragrande maggioranza della popolazione che vive schiacciata anche dalle tante credenze religiose di numerose sette sia dal punto di vista dei diritti umani sia dal punto di vista economico. Le donne sono totalmente sottopresse e le epidemie e pandemie sono una condizione di normalità. Da tutto ciò che abbiamo visto siamo rimasti profondamente scossi, turbati e abbiamo sentito in maniera forte il desiderio umano di intervenire. Così abbiamo chiesto al vescovo di Simdeca, Vincent Barwa, di presentarci i progetti approvati su cui potevamo lavorare. Così abbiamo scelto l'ospedale pediatrico».

Alla realizzazione dell'ospedale, ha fatto seguito quella di un laboratorio di analisi, un dormitorio con servizi igienici e una sala studio, un mezzo fuori strada attrezzato ad ambulanza, indispensabile per raggiungere ammalati o feriti nei villaggi che si trovano nelle foreste distanti ore dagli ospedali, e un servizio per le adozioni a distanza.

«Il nostro prossimo progetto - conclude Guarino - è quello di realizzare una sala chirurgica per curare i tanti bambini che in quelle zone sono affetti da palatoschisi». Tra i tanti amici coinvolti dal prof. Guarino è significativo l'impegno della famiglia del prof. Giovanni Sorge, pediatra dell'Università di Catania, che ha messo a disposizione le sue competenze per contrastare la diffusione della Malaria. Con l'adesione ad Ekta di una coppia di coniugi belpassesi, Giuseppe Recupero, infermiere, e Domenica Zappalà, biologa, l'associazione del prof. Guarino, ha coinvolto tutta la comunità belpassese, con diversi progetti umanitari che si sono sviluppati attraverso l'adesione degli istituti scolastici di Belpasso e Piano Tavola, aggiungendo alla vocazione di aiuto e soccorso internazionale anche l'attenzione alle giovani generazioni delle comunità etnee nella lotta all'alcolismo, spesso non percepita come dipendenza, alle droghe, e nel contrasto alla violenza e in particolar modo al bullismo.

«Personale competente ha incontrato i nostri giovani su questi temi, mentre dal punto di vista del sostegno ai progetti in favore della regione del Jharkhand venerdì 25 - spiega Giuseppe Recupero - a Belpasso sarà illustrato il progetto "Malaria & Children", nel corso del quale sarà presentato il laboratorio di cucito con cui stiamo realizzando una particolare bambola "Naisha rag doll", che nel nostro siciliano rendiamo con "pupa di pezza", che da Pasqua in poi potremmo regalare ai nostri bambini, e non solo, lasciando un'offerta all'associazione. Il ricavato di questo progetto sarà interamente devoluto per l'acquisto delle zanzariere, indispensabili per contrastare il diffondersi della malaria».

All'incontro di Belpasso interverranno oltre al presidente Guarino, anche il prof. Sorge che parlerà della Malaria, ritenuta ancora una delle principali emergenze sanitarie del pianeta, la presidente della Fidapa di Belpasso, prof.ssa Giuseppeina Gangemi, mentre madrina del laboratorio di Cucito per Ekta sarà Mariella Gennarino, stilista, imprenditrice. ■